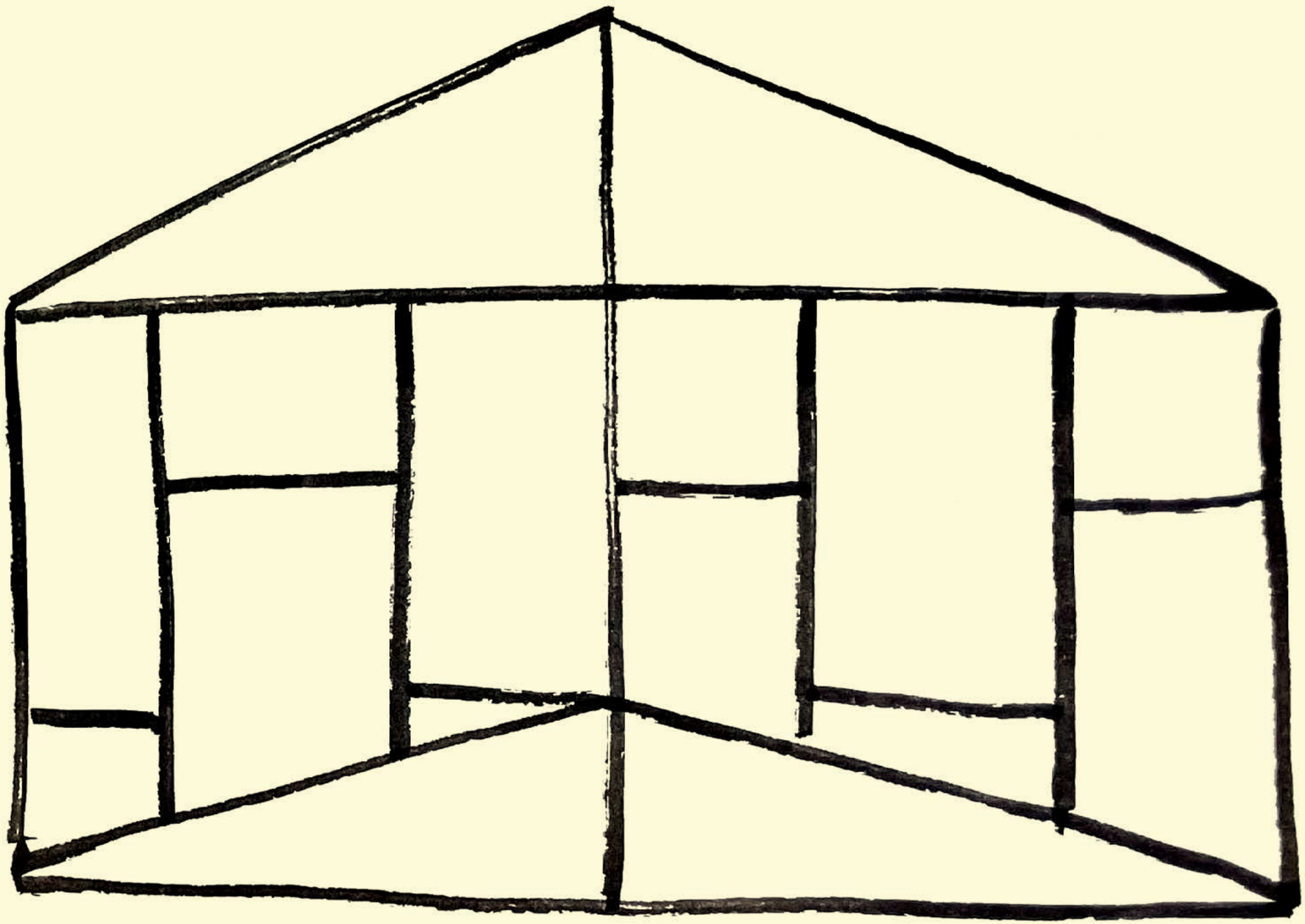
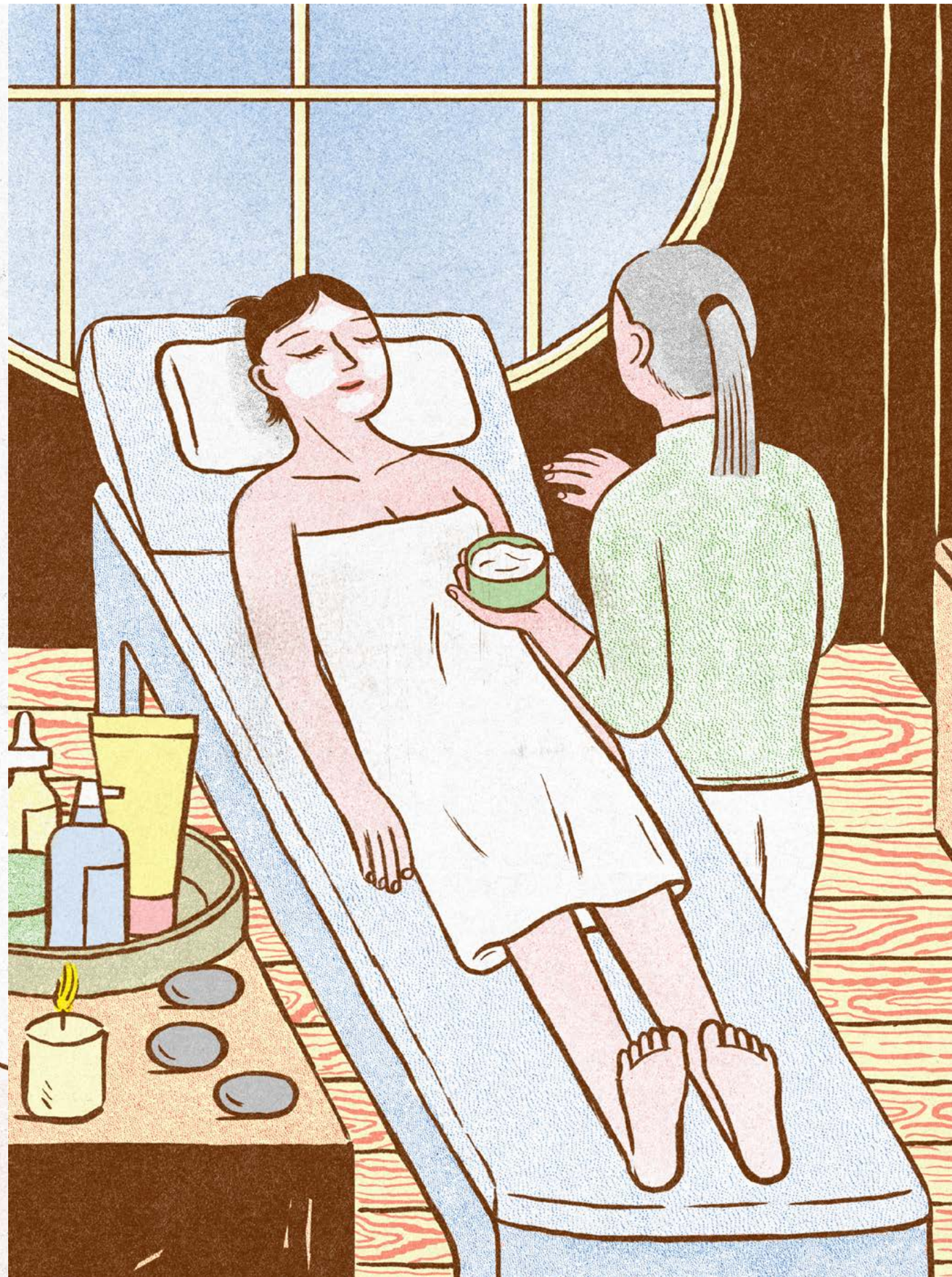
Camilla Pintonato



Visual Art

Editorial Design





THE DAILY RITUALS THAT HELP US FEEL WELL

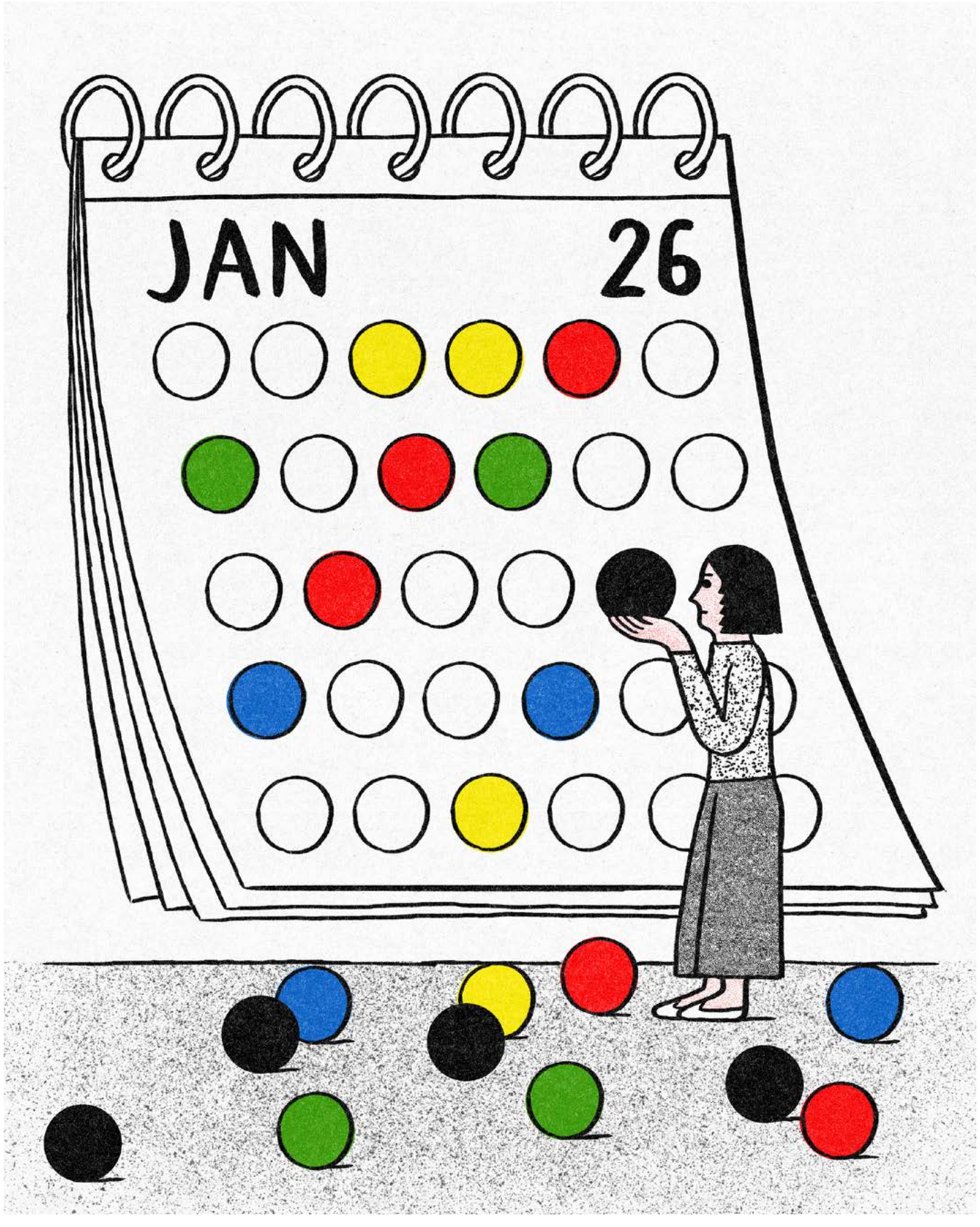
Editorial illustration

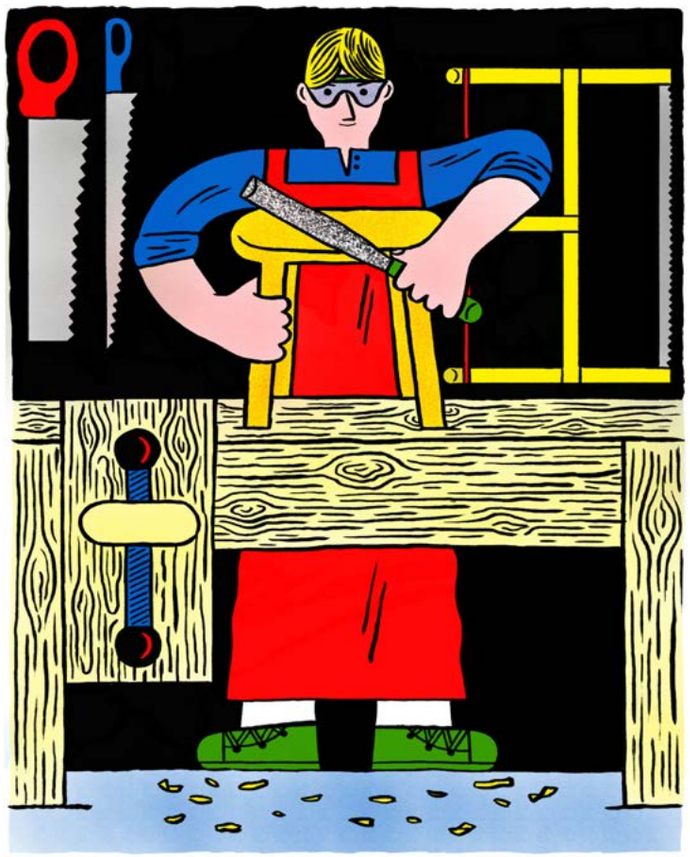
2026





HOW WE CARRY THE PASSING OF TIME Editorial illustration 2026



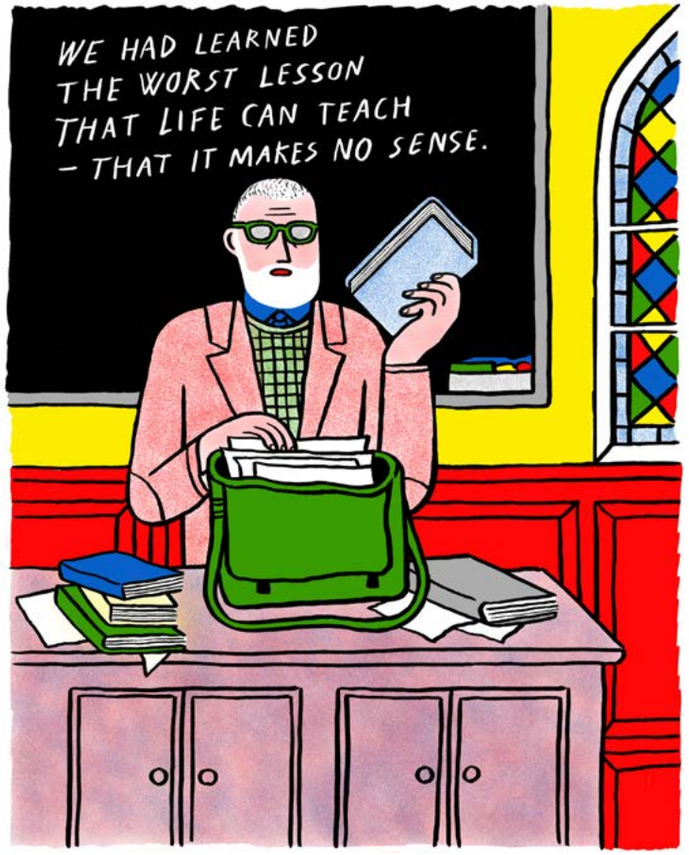








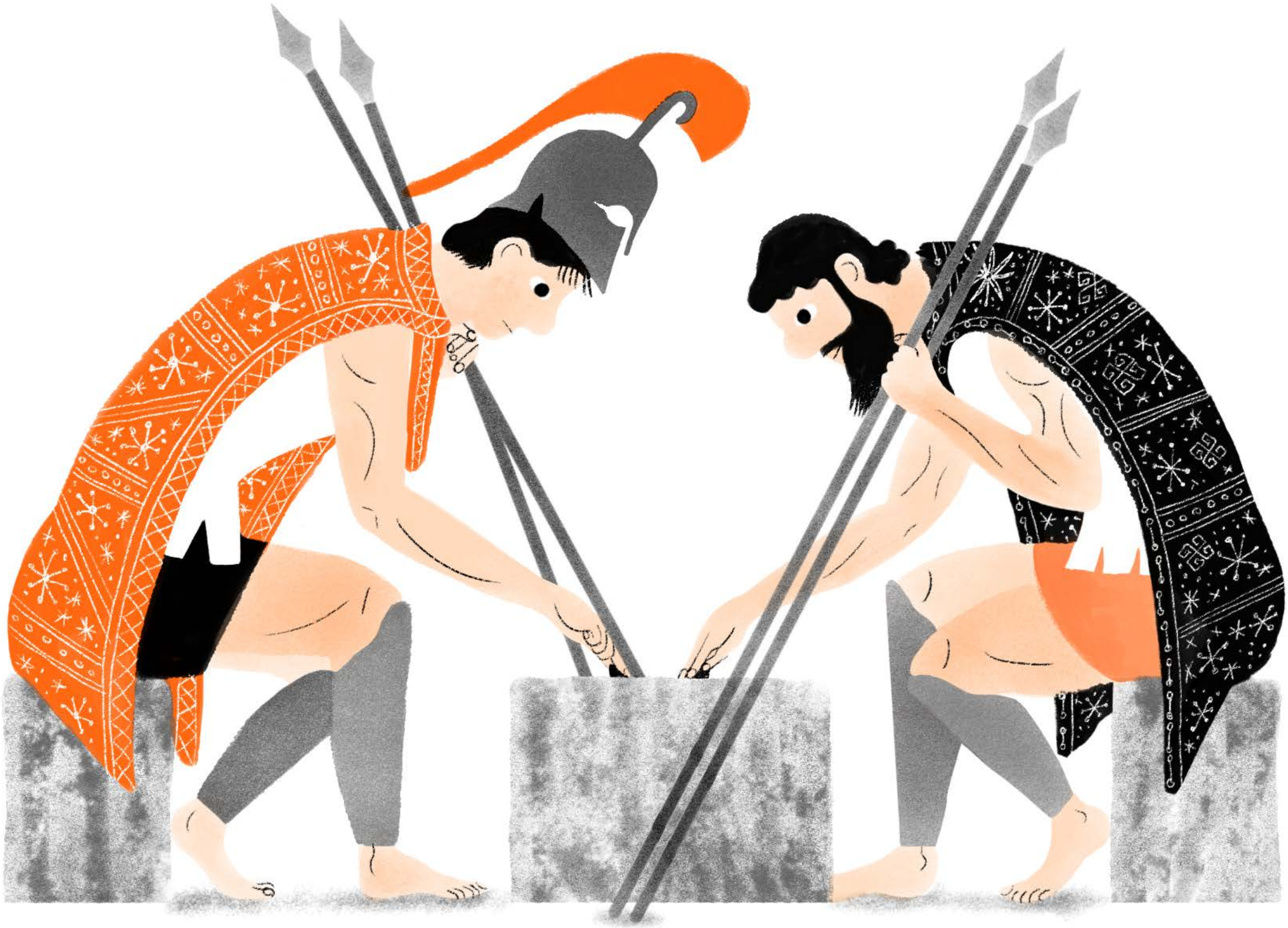



WE HAD LEARNED
THE WORST LESSON
THAT LIFE CAN TEACH
– THAT IT MAKES NO SENSE.

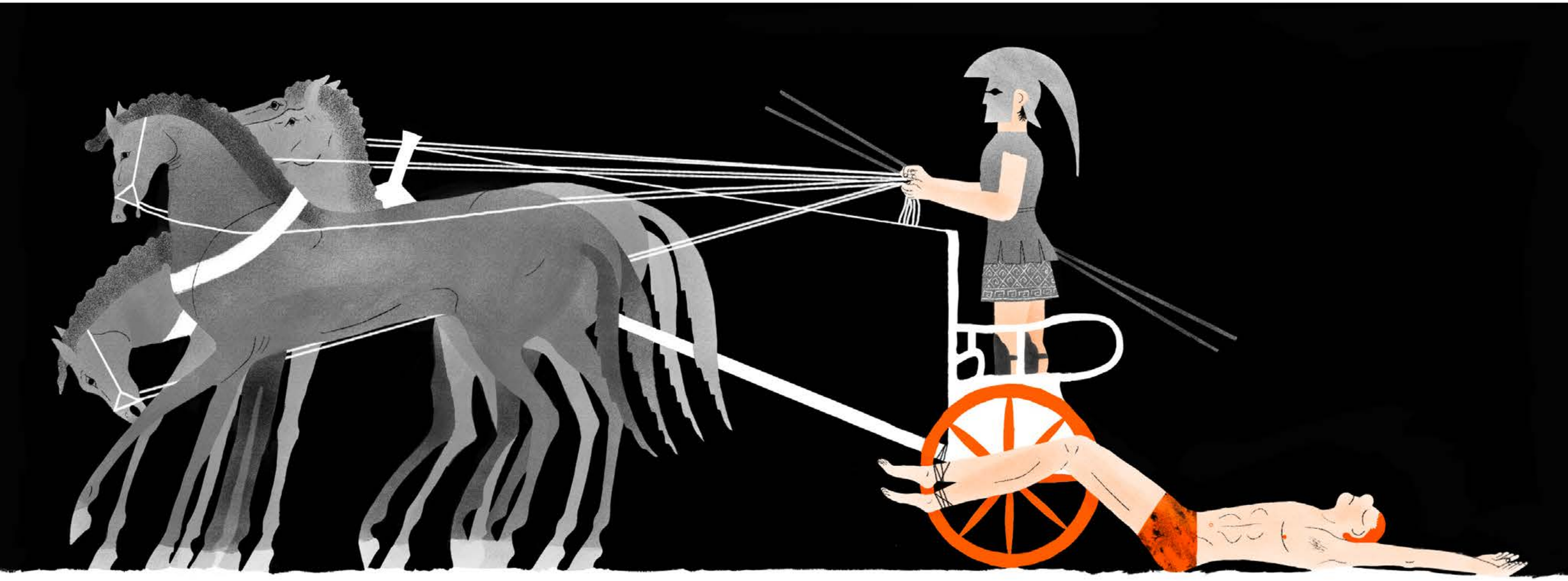




L'ILIADE Feltrinelli Editorial illustration 2023



L'ILIADE Feltrinelli Editorial illustration 2023



IL DESERTO INFINITO

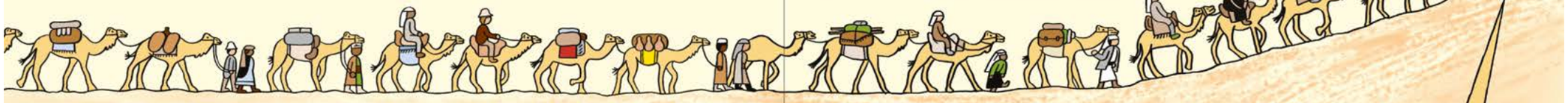
IL SAHARA

Il Sahara, il deserto più vasto del mondo, è una distesa senza fine di sabbia e roccia che si estende per migliaia di chilometri. Percorrerlo significa affrontare temperature che di giorno superano facilmente i 40 gradi, mentre di notte scendono improvvisamente, creando un freddo inaspettato. Ogni passo è una sfida: il sole accecante, la sete costante e il vento che soffia forte, sollevando nuvole di sabbia, rendono difficile anche solo respirare.
Per secoli, questo deserto è stato considerato un luogo impossibile da abitare a causa del caldo estremo e della siccità. Anche se antichi scrittori come Tolomeo ci lasciarono qualche informazione su queste terre e sulle persone che le abitavano, la maggior parte di esse rimase per molto tempo sconosciuta agli europei: il primo a studiarlo e ad attraversarlo fu l'esploratore tedesco Federico Hornemann, inviato dall'African Association fra il 1798 e il 1800, in una missione tanto coraggiosa quanto pericolosa.

Viaggiare nel Sahara richiede molta abilità e coraggio. Ma chi riesce a superarlo può ammirare paesaggi unici, fatti di dune infinite e di un silenzio profondo, interrotto solo dal soffio del vento.

Il dromedario

Gli spostamenti nel Sahara sono stati possibili grazie ai dromedari, soprannominati le "navi del deserto". Il dromedario, noto anche come cammello africano, è comune in tutto il Nord Africa, e il suo nome deriva dal greco *dromas*, che significa "correre veloce". Le sue zampe, con due dita dotate di un grosso strato calloso, gli permettono di camminare sulla sabbia senza sprofondare. Una delle sue abilità più incredibili è resistere fino a 8 giorni senza bere grazie alla gobba, che funge da serbatoio per affrontare la sete. Nonostante il suo pessimo carattere, il dromedario è un compagno fondamentale per chi si avventura nel deserto.



Le carovane, antiche rotte commerciali

Per molti secoli, il Sahara è stato un luogo di scambi importanti, grazie alle carovane: grandi gruppi di persone e animali che attraversavano il deserto. Viaggiare insieme rendeva più sicuro il percorso, aiutando a difendersi dai predoni e dalle difficoltà del territorio. A sud del Sahara c'erano risorse preziose come l'oro, molto richiesto a nord, mentre il sale e i manufatti delle regioni settentrionali erano molto apprezzati a sud. Questo scambio intenso di beni e cultura avveniva prima dello sviluppo delle rotte marittime.



L'oasi

Le oasi sono i luoghi più preziosi del deserto: piccoli angoli di vita in mezzo al nulla generati da una sorgente o da una fonte d'acqua. Fin dall'antichità le oasi sono state rifugi essenziali per le popolazioni nomadi dal momento che offrono acqua, cibo, ombra, fresco e riparo dalle tempeste di sabbia.



TRA SAVANE E CITTÀ FANTASMA

IL SENNAR

"Un giardino, un bosco, una vegetazione continua, gigante, in cui non c'è pericolo di attacchi da parte delle tribù ostili". Così Miani descrive il Sennar, la vasta regione che si estende tra il Nilo Bianco e il Nilo Azzurro, a sud della loro confluenza. Si tratta di un'area pianeggiante con un'altitudine media di circa 400 metri, interrotta solo da qualche rilievo isolato. Lungo le rive del Nilo Azzurro si sviluppa una vegetazione fitta e rigogliosa. Il clima è caldo, umido e poco salubre.

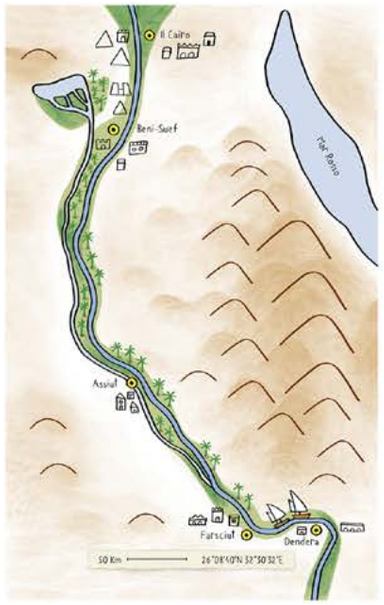
Nel folto della vegetazione

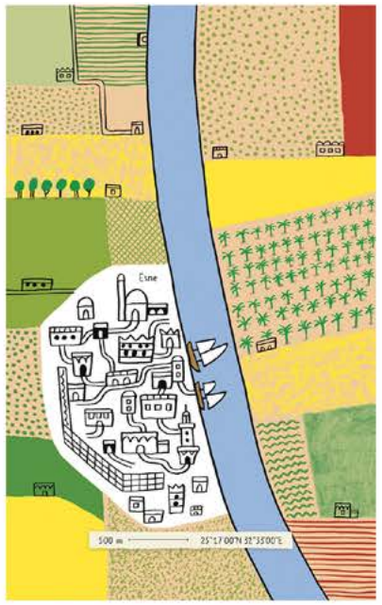
Nugoli di locuste, mosche, zanzare e tafani infestano l'area e non danno mai tregua. Tra la vegetazione si vedono splendide farfalle, colorati parrocchetti e molti tipi di uccelli, tra cui le maestose aquile pescatrici dal collo bianco. Nascosti nell'ombra, però, si trovano anche animali pericolosi: leoni, leopardi, coccodrilli e iene, che costringono gli uomini a dormire sulla barca o ad accendere fuochi tutto intorno all'accampamento. Anche la vegetazione non facilita il cammino: piante spinose di ogni tipo ostacolano i marinai che tirano le corde per spingere la barca, mentre a terra le rampicanti rendono ogni passo una sfida.



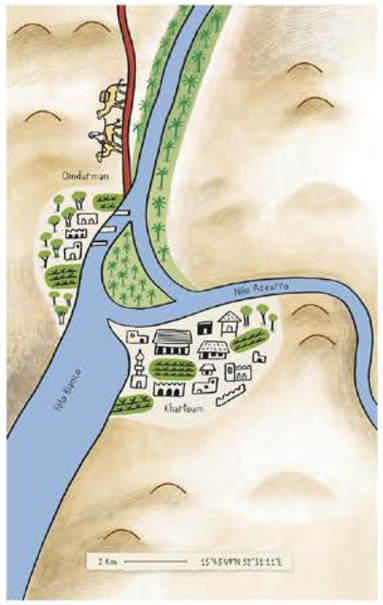
Il regno che non c'è più

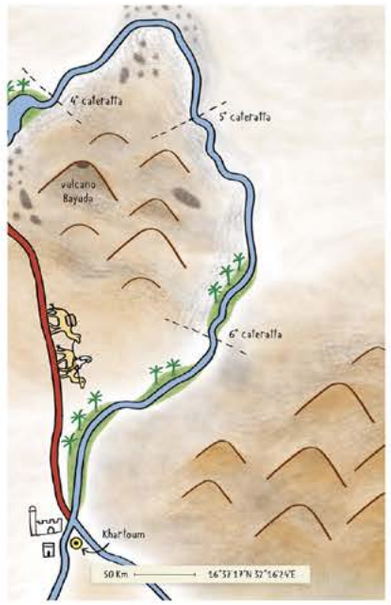
Il Regno di Sennar, o Sultanato dei Funj, fu fondato nel 1504 dal popolo dei Funj tra il Nilo Bianco e il Nilo Azzurro, nell'attuale Sudan. Nel XVII secolo, la capitale, Sennar, era un importante centro commerciale e culturale, ma nel XVIII secolo iniziò a decadere a causa di conflitti interni e attacchi esterni, fino alla conquista egiziana del 1821. Questo regno svolse un ruolo cruciale come crocevia commerciale e culturale tra il mondo arabo-islamico e l'Africa subsahariana. Inoltre, funse da barriera militare tra gli arabi del nord, gli abissini a est e le tribù Dinka e Shilluk del sud.


Il Cairo
Beni-Suef
Mar Rosso
Assiut
Farsciut
Dendera
50 Km


Esne
500 m


Isola Elefantina
Assuan
Isola di File
1 Km


Omdurman
Nilo Azzurro
Nilo Bianco
Khartoum
2 Km


4° cateratta
5° cateratta
Vulcano Bayuda
6° cateratta
Khartoum
50 Km

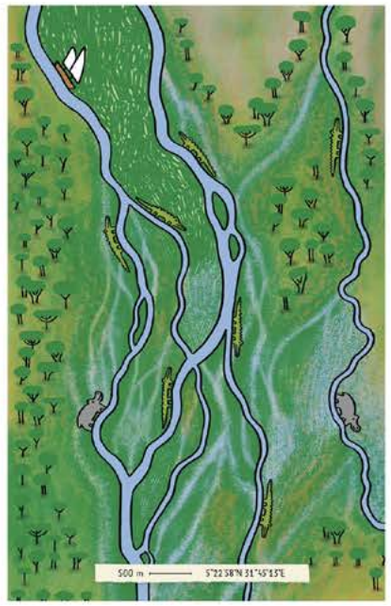

Dinder
Roarl
Auled-el-Abass
Roarl
Sennar
5 Km

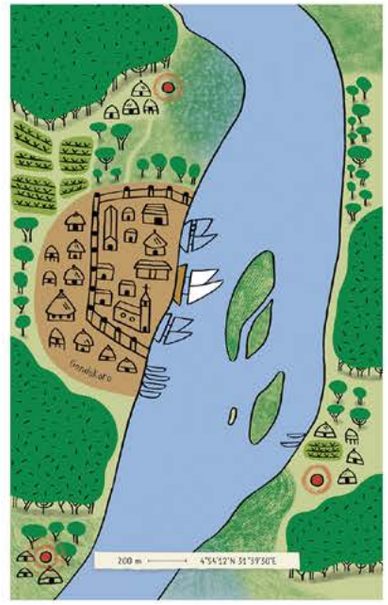

Roarl
2 Km


Khartoum
Nilo Azzurro
Nilo Bianco
Sennar
20 Km


Fashodi
10 Km


Lago No
5 Km


500 m


Tembakaro
200 m

CARNIVAL WINDOWS DFS / Fondaco dei Tedeschi Commercial illustraion 2019







CARNIVAL WINDOWS DFS / Fondaco dei Tedeschi Commercial illustraion 2019







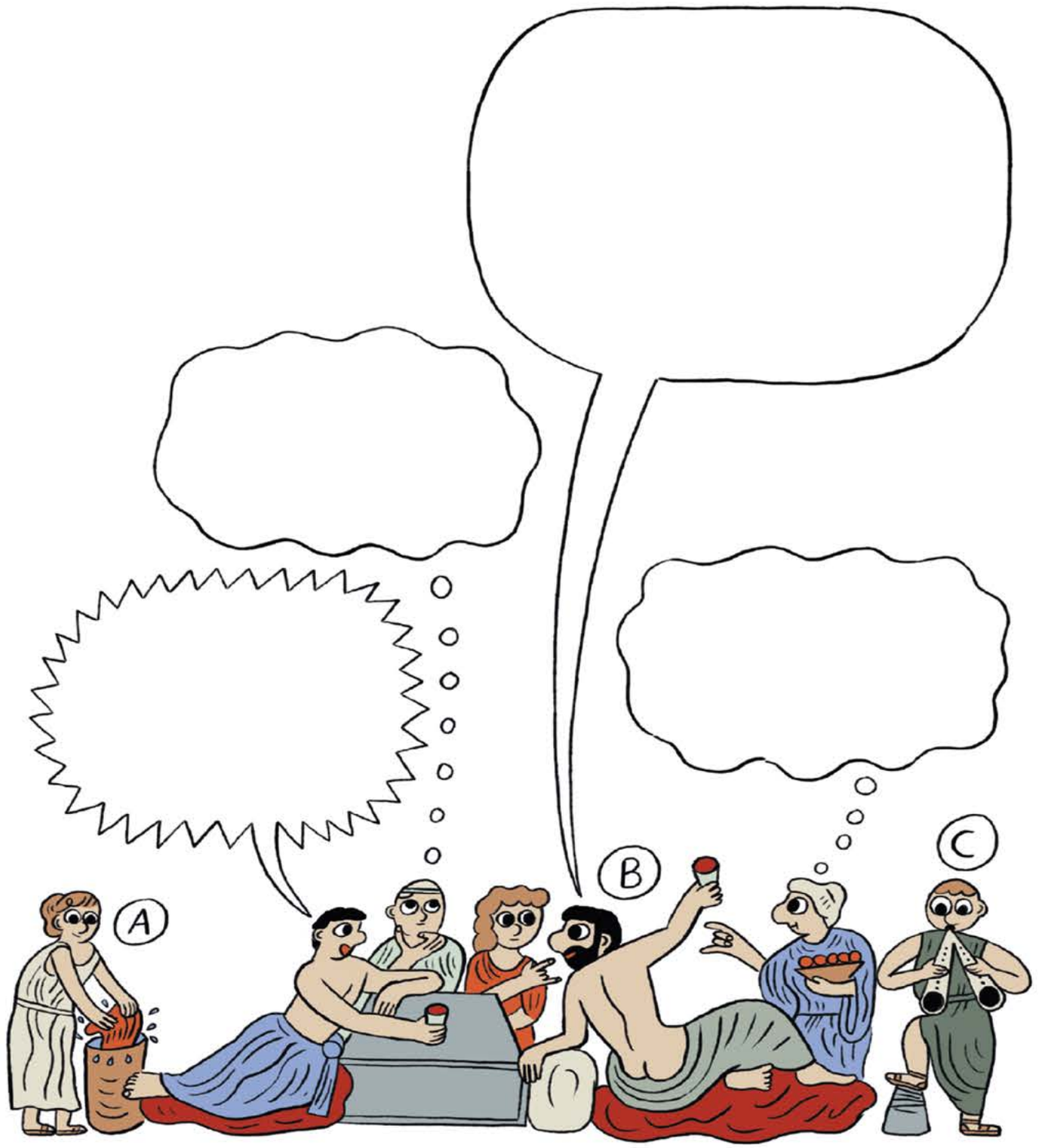
NA-TUR-ARTE | Dossena e Roncobello | Acitvity book + maps | 2025








museo archeologico
nazionale Aquileia
Mappa
museo archeologico
nazionale Aquileia
Il museo
in gioco


A
B
C

Benvenuti al Museo archeologico nazionale, il museo che racconta l'antica città di Aquileia.

Istruzioni per l'uso

Non trattenere la curiosità e la voglia di scoprire, rovista nello zaino ed esplora le sale del museo. Condividi il divertimento: chiedi ai più grandi un po' di aiuto per risolvere i giochi. Le parole difficili hanno un asterisco: le spieghiamo nell'ultima pagina.

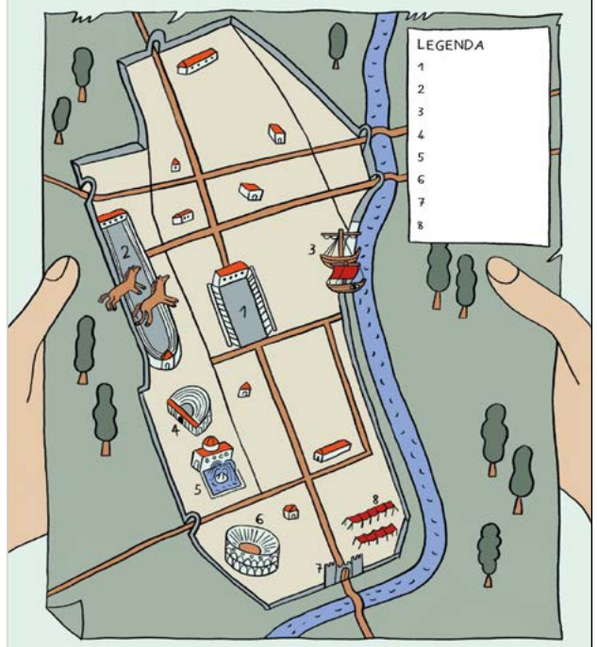
Aquileia fu una importante città al tempo dei Romani e le sue origini risalgono molto indietro nel tempo. Scopri in che anno fu fondata osservando i reperti in questa sala.



La mappa della città

Sezione 1

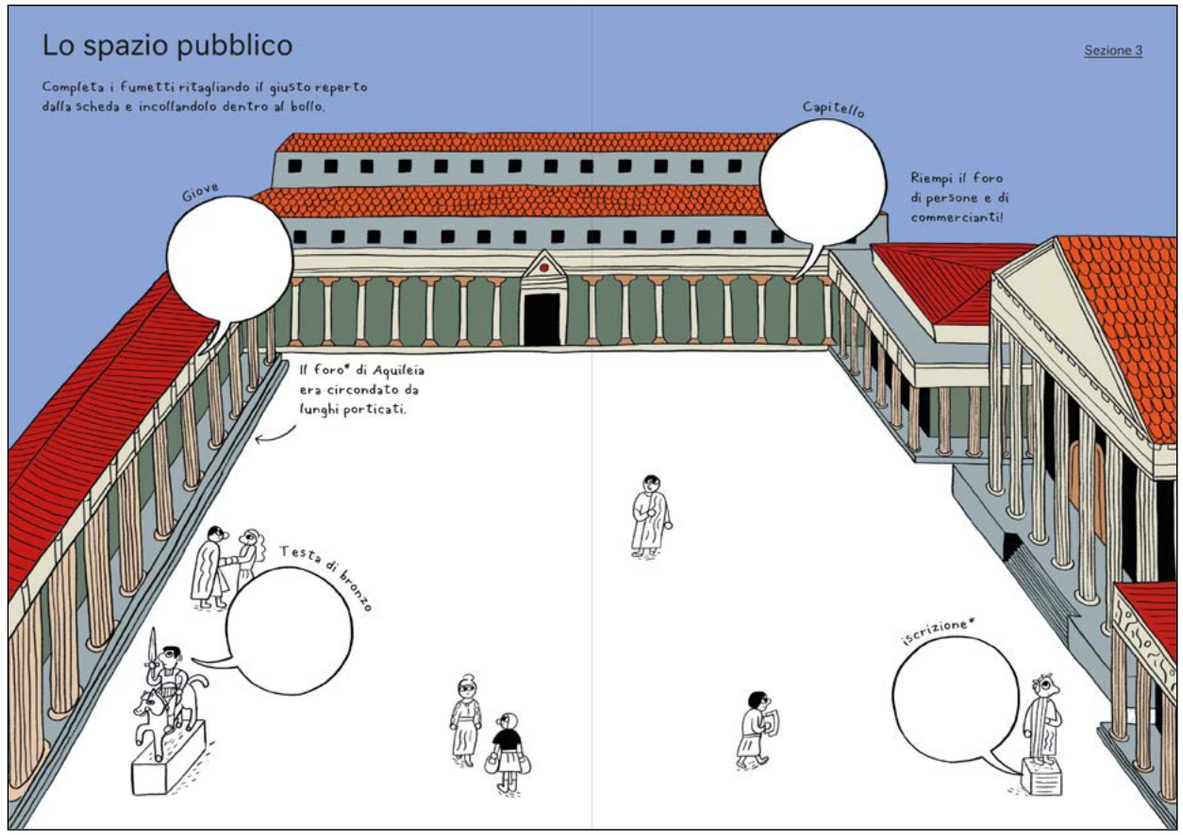
Il nome Aquileia deriva da una parola che significava "acqua". Da sempre la storia di Aquileia è legata al fiume che le scorreva accanto e al mare Adriatico. Guarda la mappa nella stanza e scrivi i nomi degli edifici principali nella legenda.



Lo spazio pubblico

Sezione 3

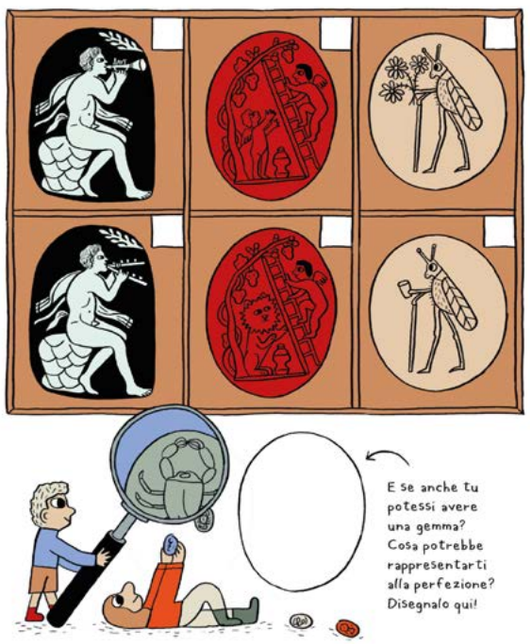
Completa i fumetti ritagliando il giusto reperto dalla scheda e incollandolo dentro al bollo.



Il tesoro

Sezione 8

In museo c'è una stanza magica, dove luce e tenebra fanno brillare reperti preziosi. Le gemme* sono piccolissime: usa la lente di ingrandimento per mettere a fuoco i dettagli! Cerca le tre gemme disegnate e trova la versione corretta.



Piccolo glossario

Foro Così si chiamava la piazza posta al centro della città, in cui ci si incontrava per comprare, discutere, prendere importanti decisioni politiche e fare festa.

Gemma Sembrano caramelle, ma non si mangiano. Sono piccoli oggetti realizzati in pietre preziose o vetro colorato. Erano spesso usati per creare gioielli o come timbri, impressi su cera o argilla per firmare e sigillare lettere e documenti.

Iscrizione Gli antichi scrivevano moltissimo! Su papiro e pergamena, pietra e metallo. I testi non sono facili da decifrare: i Romani scrivevano in latino e usavano come noi soprannomi e abbreviazioni.

Necropoli Erano i cimiteri degli antichi Romani. La parola significava "città dei morti" e indicava grandi spazi che si estendevano fuori dalle mura della città. Statue, monumenti e iscrizioni ricordavano nomi e storie dei defunti.

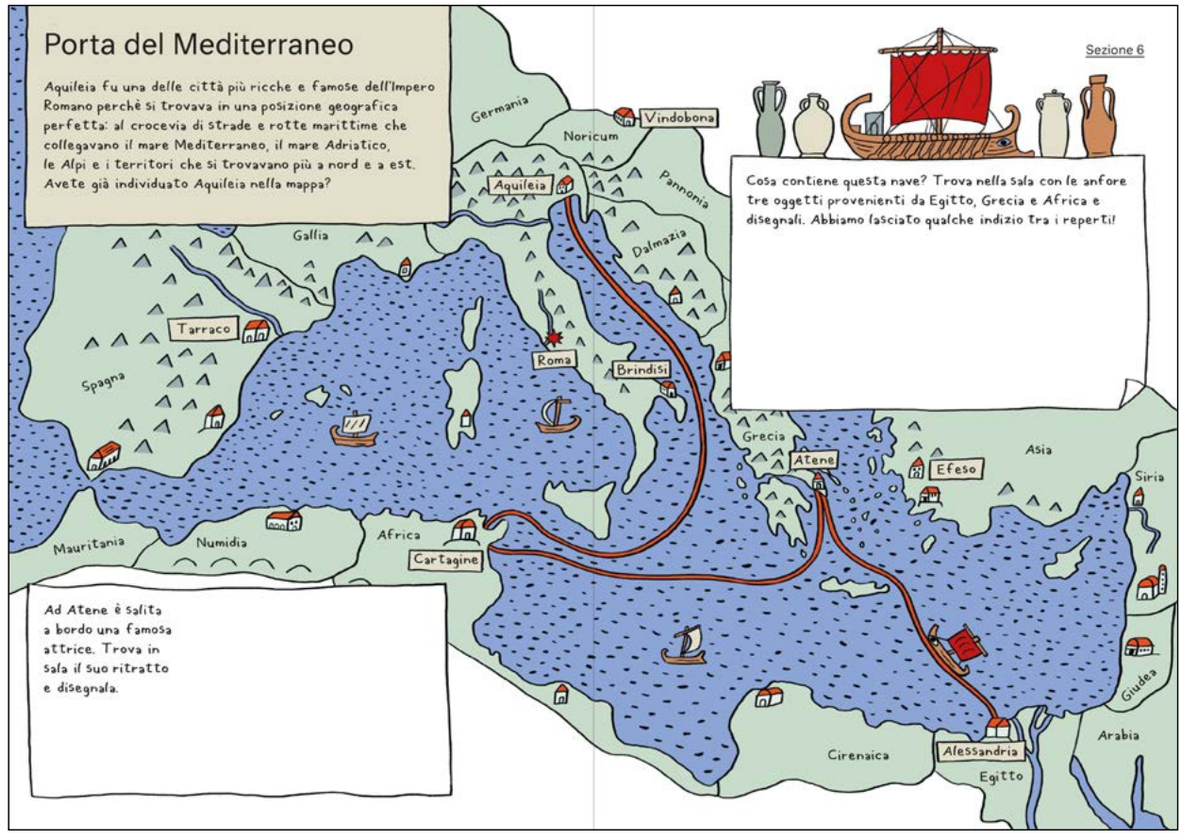
Triclinio Le sale da pranzo antiche si chiamavano triclini perché avevano tre letti (in greco "Klinai") disposti attorno al tavolo centrale: i commensali banchettavano distesi!

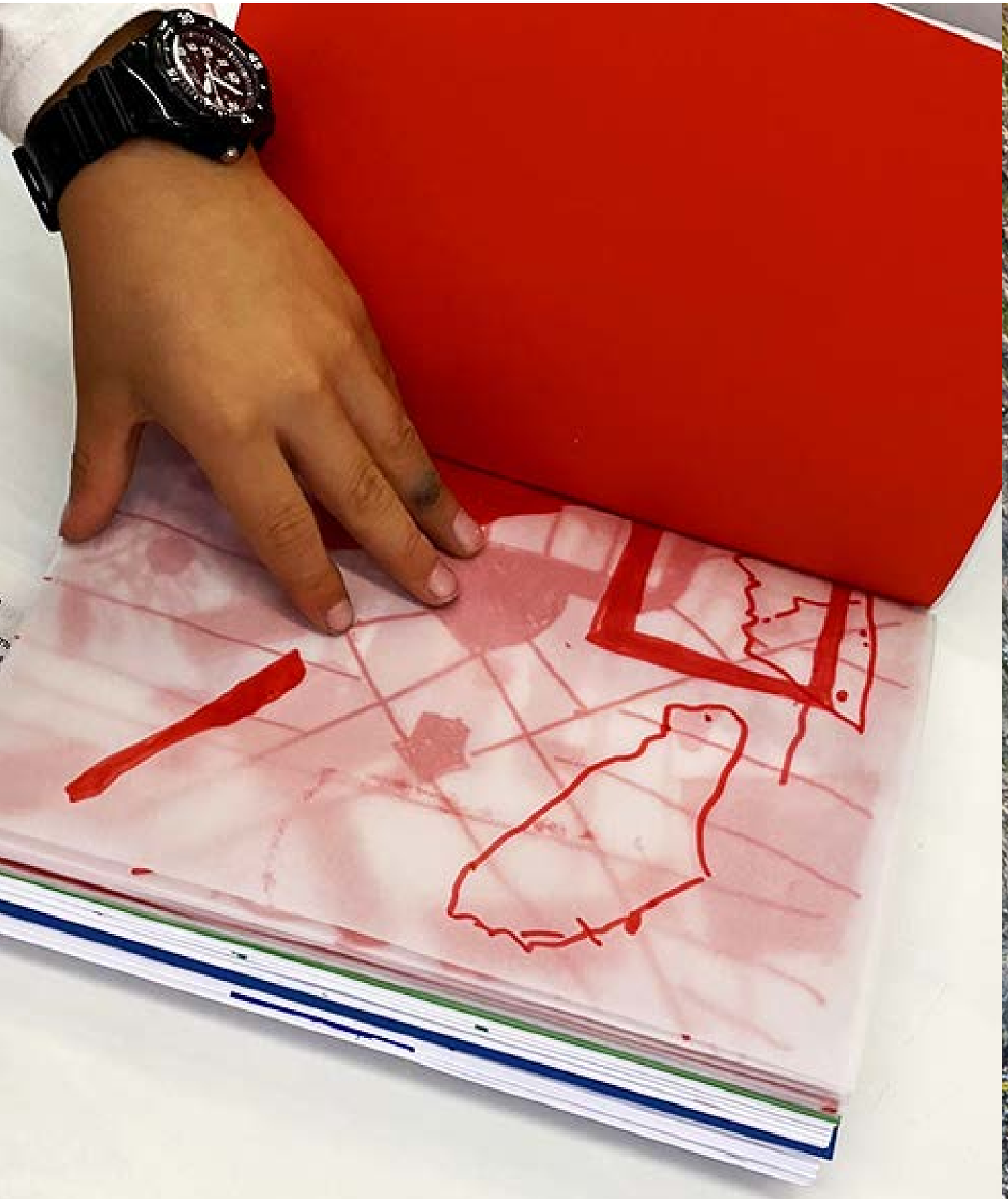
Urna I Romani bruciavano i defunti e le ceneri venivano raccolte in urne di vetro, ceramica o materiali più preziosi. Nel museo ce ne sono diverse: avete notato che su alcune stanno accucciati cani e leoni da guardia?

Porta del Mediterraneo

Sezione 6

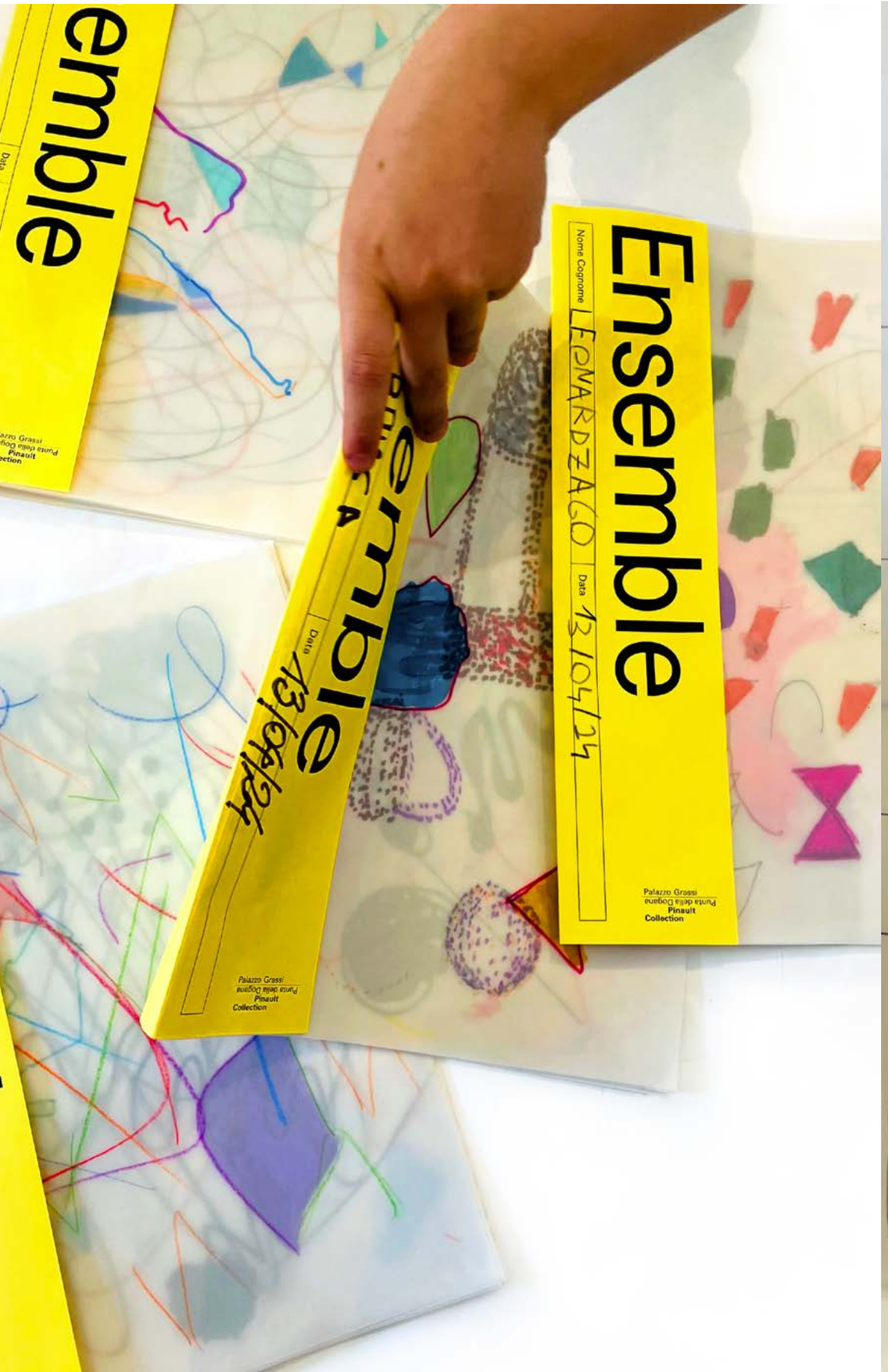
Aquileia fu una delle città più ricche e famose dell'Impero Romano perchè si trovava in una posizione geografica perfetta: al crocevia di strade e rotte marittime che collegavano il mare Mediterraneo, il mare Adriatico, le Alpi e i territori che si trovavano più a nord e a est. Avete già individuato Aquileia nella mappa?

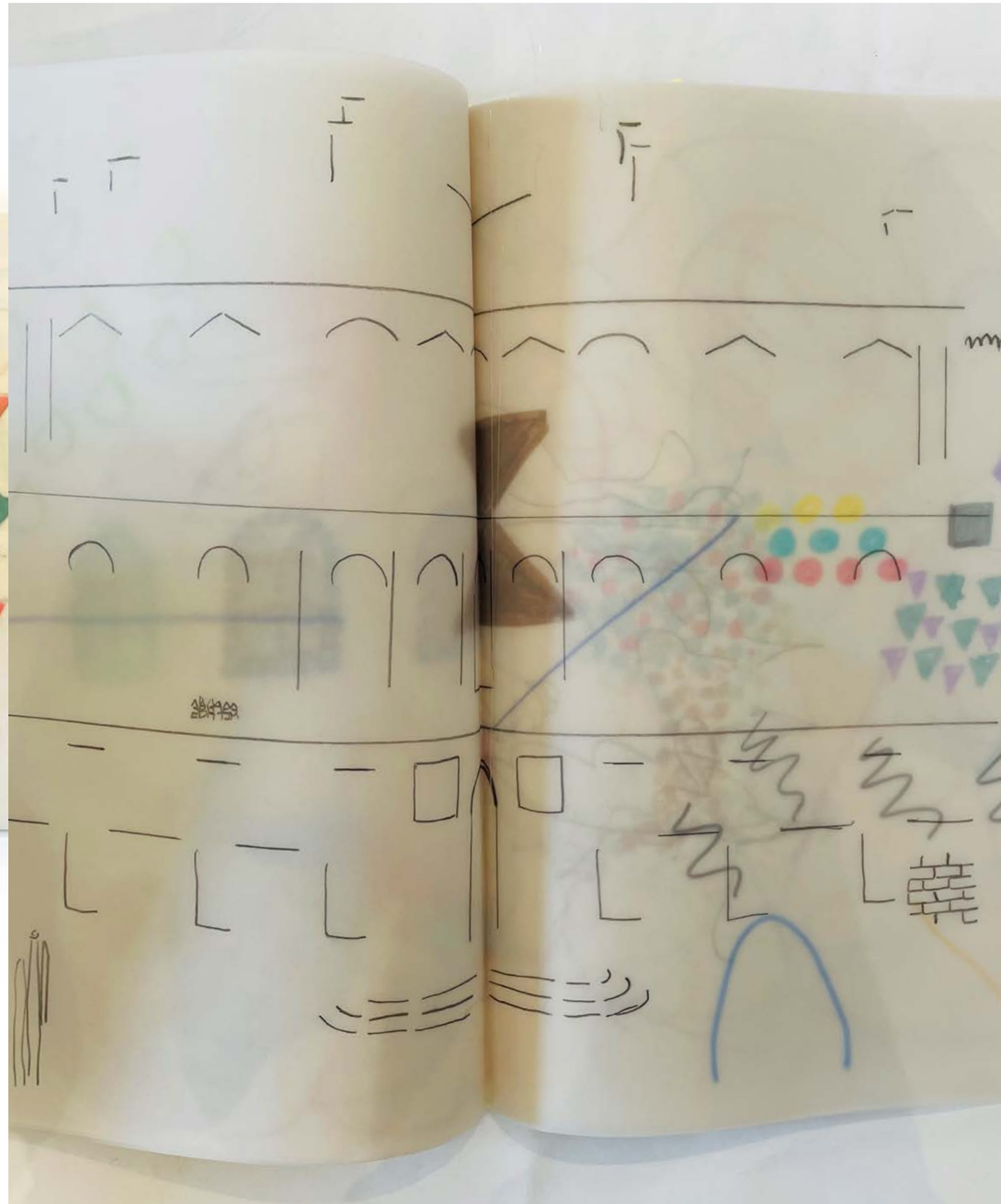









Ensemble
Nome Cognome LEONARDZAGO Data 13/04/24
Palazzo Grassi
Punta della Dogana
Pinault
Collection

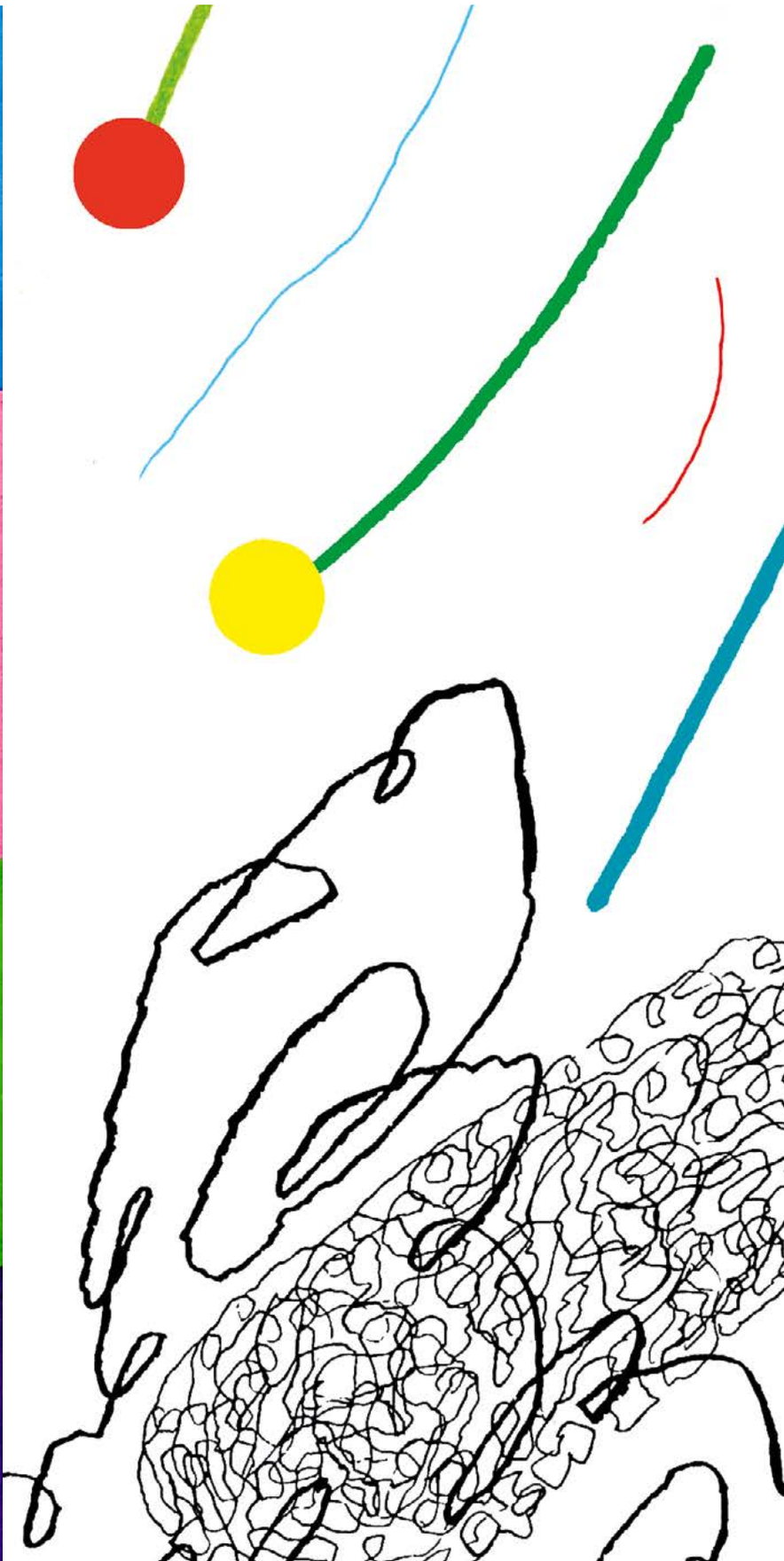



The Colour Room, Palazzo Grassi – 24.09.22
PAOLA









SELECTED BOOKS

2014 – 2025

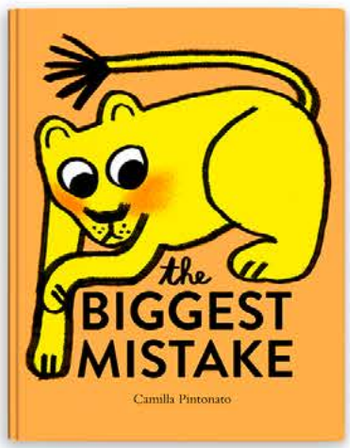
LA MOSCA VERDOLINA
2024 / Rizzoli



JUNIOR POETRY MAGAZINE
2025



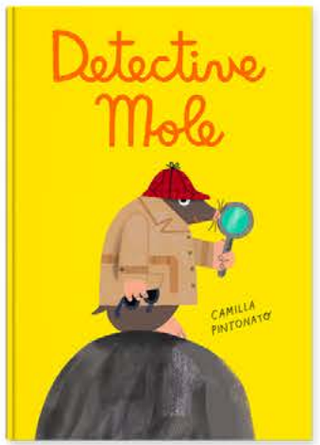
THE BIGGEST MISTAKE
2023 / Eerdmans



DETECTIVE MOLE 2
2022 / Seuil Jeunesse



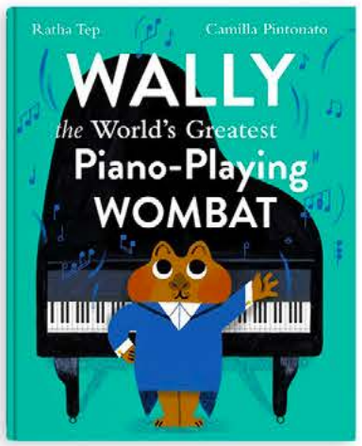
DETECTIVE MOLE
2021 / Harper Collins



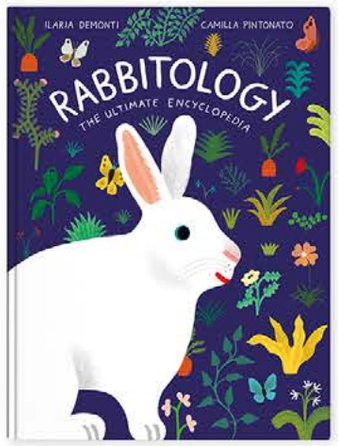
LA FRECCIA AZZURRA
2019 / Einaudi Ragazzi



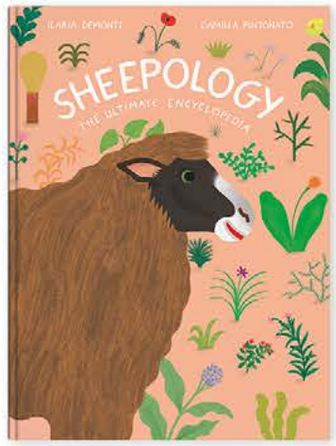
WALLY WOMBAT
2022 / Papress



RABBITOLOGY
2024 / Papress



SHEEPOLOGY
2022 / Papress



LOVEVILLE
2020 / Comme des géants



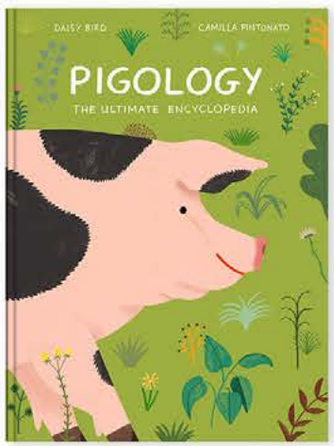
Questo non è un pollo
2019 / Clichy



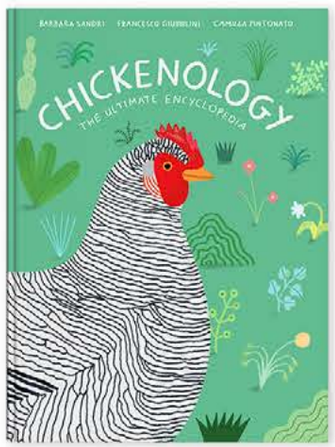
PLEINE LUNE
2019 / Comme des géants



PIGOLOGY
2021 / Papress



CHICKENOLOGY
2020 / Papress



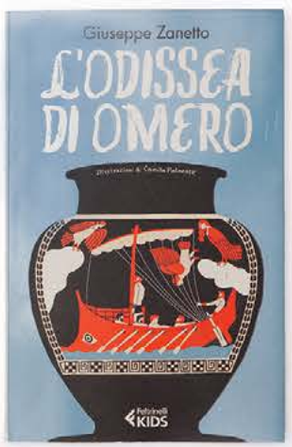
MY MINI TOSCANA
2016 / Sime Books



L'ILIADE
2023 / Feltrinelli



L'ODISSEA DI OMERO
2015 / Feltrinelli



IN GRECIA
2014 / Feltrinelli



SELECTED CLIENTS 2016 – 2026

Actes Sud, Andana Editorial, BancaEtica, Borim Press, Chia Lab, Città del Sole, Clementoni, Comme des Géants, DeAgostini, DFS, Edizioni Clichy, Eerdmans, Einaudi Ragazzi, Fabriano, Fabbri, Feltrinelli, Fondazione Levi, Focus Pico, Fondazione Querini Stampalia, Gallimard, Gestalten, Gilbut, Ginkgo Book Co., Harper Collins, Helium, Kagaku, Legambiente, LeftLoft, Mondadori scuola, Museo Archeologico di Aquileia, Niu Niu Culture, Nova Mobili, Parmigiano Reggiano, Pinault Collection, Pomme d'Api Soleil, PaPress, Quinto Quarto, Rizzoli, Salamandre, Samokat, Seuil Jeunesse, Seshat Publishing, Terre di Mezzo, Wakou, Who's got my tail.